



Spettabile
Sinistra Unita

Collaboratore:

Rif:
719

Sigla:

Data:
6 agosto 2025

Interrogazione 9 giugno 2025 “Soppressione doposcuola base alle Scuole di Solduno”

Gentili Signore, Egregi Signori,

il Municipio, nella sua seduta del 10 giugno 2025, ha preso atto dell'interrogazione a margine e prende posizione come segue.

Premessa

Nel corso degli anni, il servizio di doposcuola nella Città di Locarno si è progressivamente evoluto, rispondendo alle mutevoli esigenze delle famiglie. Questo processo ha comportato un miglioramento della qualità gestionale e dell'offerta educativa, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni attive sul territorio, con l'obiettivo di offrire un servizio professionale e di qualità.

A partire dall'anno scolastico 2023–2024, il doposcuola presso la sede dei Saleggi è stato affidato in maniera sempre più strutturata all'Associazione Famiglie Diurne del Sopraceneri, già partner in passato con accordi di collaborazione. In tale contesto, l'intera gestione, comprese le iscrizioni e i contatti con le famiglie, è passata sotto la loro responsabilità.

Questo passaggio ha però evidenziato una disparità di trattamento tra le diverse sedi: mentre alcune sono interamente gestite da un'associazione esterna, altre - come Solduno - sono rimaste di spettanza della Città. Di conseguenza, si è proceduto a un adeguamento delle tariffe per i servizi comunali, al fine di armonizzarle, almeno in parte, con quelle applicate dall'associazione partner. Inoltre, alcune sedi, come ad esempio quella di Locarno-Monti, non disponevano affatto di un servizio doposcuola. Anche su questo fronte si è intervenuti e, a partire dall'anno scolastico in corso, per la prima volta, è stata implementata la possibilità di un doposcuola anche per questa sede, rispondendo così a un'esigenza, finora inevasa, delle famiglie.

Nel caso specifico di Solduno, si osserva un progressivo calo della domanda, che ha portato nel corso degli anni alla riduzione del personale educativo da due a una figura. Parallelamente, a seguito di indagini interne svolte presso le famiglie, è stato possibile ampliare l'offerta del SIOP (Scuola dell'Infanzia a Orario Prolungato), nonché avviare nuovi doposcuola tematici. Questi ultimi mirano non solo a offrire momenti di socializzazione, ma anche a rispondere a bisogni specifici, fornendo sostegno scolastico e supporto educativo ai bambini che lo necessitano.



1) A cosa è dovuta questa soppressione del doposcuola base presso la sede SE di Solduno? La misura è definitiva o temporanea? Come si concilia tale scelta con la Missione indicata nel Piano finanziario?

È importante precisare fin da subito che non si tratta di una soppressione del servizio di doposcuola, bensì del suo spostamento in un'altra sede, con una diversa modalità organizzativa. Il servizio resta quindi disponibile per le famiglie, che potranno continuare ad usufruirne attraverso una soluzione strutturata e accompagnata dal trasporto organizzato dei bambini dalla sede scolastica al centro extrascolastico che li accoglierà. Questa misura concreta testimonia la volontà chiara e convinta dell'Esecutivo e dell'istituto scolastico comunale di agevolare la conciliabilità tra lavoro e famiglia, offrendo risposte sostenibili e di qualità. Questa decisione non è riconducibile unicamente a motivazioni economiche, ma è il risultato di un'analisi approfondita di tipo qualitativo e quantitativo, come già avvenuto precedentemente per la sede di Saleggi, dove il servizio è stato attribuito ad un'associazione professionale (Associazione Famiglie Diurne del Sopraceneri, presso il centro extrascolastico Arca). Nel caso specifico, i dati raccolti hanno evidenziato una grossa discrepanza tra le iscrizioni pervenute alla Direzione scolastica e l'esigenza reale, piuttosto contenuta, per il servizio di doposcuola. Dal punto di vista qualitativo, si è ritenuto che un eventuale spostamento – come già sperimentato con esiti positivi – potesse garantire un livello di qualità adeguato. Non dimentichiamo inoltre come la gestione di tale servizio da parte di AFDS permetta, per le famiglie che lo necessitassero, la presa a carico dei bambini e delle bambine anche durante le vacanze scolastiche, e costituisca in questo senso un'estensione del servizio. Un ulteriore aspetto da ritenersi fondamentale in questo momento è la necessità di garantire una parità di trattamento tra tutte le famiglie dello stesso istituto scolastico. Fino ad oggi, infatti, le famiglie del quartiere nuovo, i cui bambini frequentano la sede dei Saleggi, fruiscono del doposcuola gestito da ARCA, con tariffe calcolate in base al reddito. Le famiglie della sede di Solduno, invece, accedevano a un doposcuola con tariffa unica, talvolta più alta altre più bassa di quella di ARCA. Questa situazione generava una disparità non trascurabile all'interno dello stesso istituto. Pur non essendo stata questa la motivazione principale della riorganizzazione, la scelta contribuisce anche a una maggiore equità tra tutte le famiglie. A questo si aggiunge un fattore determinante di tipo logistico: a partire dall'anno scolastico 2025 -2026, la sede SE di Solduno accoglierà una nuova sezione scolastica. L'aula attualmente dedicata al doposcuola dovrà essere riconvertita in aula scolastica, rendendo di fatto indisponibile lo spazio necessario per il servizio. Questa misura, che non è da ritenersi definitiva, si inserisce coerentemente nella missione delineata nel piano finanziario, che attribuisce un ruolo cruciale all'educazione e alla formazione, attraverso investimenti in strutture scolastiche e servizi educativi, per migliorare la qualità della vita e favorire la conciliabilità lavoro-famiglia. Anche attraverso modelli organizzativi diversi e un uso razionale delle risorse, si persegue un obiettivo comune: offrire un servizio educativo efficace, equo e sostenibile, in linea con i bisogni reali delle famiglie.

2) Nel caso in cui siano state prese in considerazione soluzioni alternative, come mai non è stato possibile mantenere il servizio nel quartiere di Solduno o nelle immediate adiacenze (per es. spazi comunali presenti all'Istituto San Carlo, nella Scuola dell'infanzia di Solduno oppure al Nido comunale)?

Sono state attentamente vagliate diverse ipotesi con l'obiettivo di mantenere il servizio nel quartiere di Solduno o nelle sue immediate vicinanze. Le principali alternative esplorate sono state le seguenti:

Utilizzo di spazi presso la scuola di Solduno

L'ipotesi di utilizzare altri spazi scolastici è stata considerata, ma gli unici locali disponibili – i rifugi – non risultano adeguati a ospitare un servizio extrascolastico in modo decoroso e conforme agli standard richiesti.

Collaborazione con la Fondazione 0-16 e l'Associazione Famiglie Diurne del Sopraceneri

In un primo momento si è valutata la possibilità di attivare un servizio extrascolastico aggiuntivo presso gli spazi di San Carlo, ipotizzando una gestione da parte delle due realtà sopra citate. Tuttavia, questa soluzione richiedeva una metratura significativa, difficilmente disponibile in modo continuativo presso la sede indicata.

Soluzione ridotta sempre a San Carlo

Si è successivamente presa in esame la possibilità di utilizzare spazi più contenuti sempre a San Carlo, con la gestione affidata all'Associazione Famiglie Diurne. Tuttavia, il basso numero di potenziali utenti e il tempo ridotto di permanenza dei bambini avrebbero comportato una scarsa adesione da parte delle famiglie e un impatto economico significativo per il Comune, chiamato a coprire il deficit finanziario di AFDS.

Un recente nuovo contatto con Casa San Carlo mette in evidenza delle trattative per una possibile cessione dei suoi locali a nuove attività che richiedono l'occupazione degli spazi disponibili e, in ogni caso, nei primi mesi del nuovo anno scolastico le superfici oggetto di interesse saranno nuovamente occupate dal progetto "Sono Unico e Prezioso".

Riorganizzazione interna del comparto extrascolastico di Solduno

Infine, si è valutata una riorganizzazione complessiva del comparto, con l'idea di accorpate i bambini del SIOP e dell'extrascolastico presso la sede di Scuola dell'Infanzia di Solduno, prevedendo un servizio pedibus dalla SE alla SI ed evitando lo spostamento dei più piccoli verso la sede dei Saleggi. Tuttavia, tale ipotesi avrebbe richiesto l'assunzione di ulteriore personale educativo e sollevato criticità legate all'ampia eterogeneità delle età dei bambini coinvolti. Anche in questo caso, i numeri contenuti non giustificavano un intervento di tale portata.

In estrema sintesi, tutte le opzioni considerate presentavano limiti strutturali, logistici, organizzativi o economici.

3) Quanti allievi risultavano iscritti al doposcuola base presso la sede SE di Solduno nel periodo 2022-2025? Quanti nella sede SE dei Saleggi?

Anno	Saleggi		Solduno	
	Iscritti	Con effettiva frequenza	Iscritti	Con effettiva frequenza
2022-2023	86	19	81	19
2023-2024	58	58	32	15
2024-2025	54	54	30	16

Per quanto attiene al doposcuola Saleggi, lo stesso dal 2023 è gestito da AFDS. Il numero di iscritti si riferisce al pre- e doposcuola presso il centro Arca. Tutti gli iscritti hanno una frequenza effettiva che è chiaramente variabile da bambino a bambino fermo restando che il centro può accogliere un numero massimo di 30 bambini contemporaneamente.

Pur avendo fornito i numeri relativi alle iscrizioni e alla frequenza al doposcuola delle due sedi, è importante precisare che tali dati necessitano di una lettura più approfondita. Infatti, laddove si riporta, ad esempio per l'anno scolastico in corso, "30 iscritti, 16 con effettiva frequenza", ciò significa che 14 alunni, pur formalmente iscritti, non hanno mai effettivamente frequentato il servizio. Anche tra i 16 frequentanti, si rileva una partecipazione discontinua, con presenze parziali e non costanti nel tempo. Un numero contenuto di bambini invece (4), manifestavano una frequenza regolare costituita da almeno 10 presenze mensili. Per offrire un quadro più realistico del fenomeno, alleghiamo una tabella riepilogativa che dettaglia la frequenza mensile da settembre ad aprile dell'anno scolastico in corso. Questo consente di cogliere meglio l'andamento delle presenze. È tuttavia importante precisare che i dati riportati non restituiscono appieno la reale fruizione del servizio: la presenza numerica, infatti, non corrisponde necessariamente a una permanenza prolungata. In alcuni casi, i bambini presenti usufruiscono del doposcuola per un tempo limitato - talvolta soltanto mezz'ora o 45 minuti - il tempo necessario affinché un genitore possa raggiungerli dopo il lavoro e in alcune occasioni la presenza al doposcuola non rispondeva a un'esigenza lavorativa dei genitori, ma piuttosto ad un desiderio dei bambini di condividere momenti di socialità con i compagni. Anche questo elemento, confermato da alcune famiglie, contribuisce a delineare un quadro più articolato dell'effettivo utilizzo del servizio. Si delinea dunque uno scenario piuttosto chiaro: da un lato un numero piuttosto contenuto di famiglie che ha una reale necessità legata alla conciliazione tra lavoro e cura dei figli; dall'altro una parte di famiglie che riconosce nel doposcuola un'importante occasione di socializzazione per i bambini, un principio che il Municipio comprende pienamente e ne riconosce il valore. Un ulteriore aspetto da tenere in considerazione è legato agli introiti del doposcuola base a Solduno che si attestavano a circa CHF 12'000 per l'a.s. 2023-2024 e a CHF 6'900 in quello appena concluso, segno inequivocabile della richiesta in calo negli ultimi anni. Non da ultimo, un elemento critico nella gestione del servizio riguarda proprio l'elevato numero di iscrizioni effettuate in via preventiva, che tuttavia non si traducono in una reale partecipazione, complicando sia l'organizzazione sia la previsione delle risorse necessarie.



set.24	Lu	Ma	Gio	Ve	Lu	Ma	Gio	Ve	Lu	Ma	Gio	Ve	Lu	Ma	Gio	Ve	Lu	138 media 8 bambini al giorno	
	2	3	5	6	9	10	12	13	16	17	19	20	23	24	26	27	30		
	5	7	14	3	7	10	13	7	5	12	13	4	4	12	12	4	6		
ott.24	Ma	Gio	Ve	Lu	Ma	Gio	Ve	Lu	Ma	Gio	Ve	Lu	Ma	Gio	Ve	127 media 8,5 bambini al giorno			
	1	3	4	7	8	10	11	14	15	17	18	21	22	24	25				
	11	11	5	7	10	16	5	6	10	15	3	7	7	10	4				
nov.24	Lu	Ma	Gio	Ve	Lu	Ma	Gio	Ve	Lu	Ma	Gio	Ve	Lu	Ma	Gio	Ve	124 media 8,5 bambini al giorno		
	4	5	7	8	11	12	14	15	18	19	21	22	25	26	28	29			
	5	13	14	6	6	8	10	6	6	7	7	4	8	8	11	5			
dic.24	Lu	Ma	Gio	Ve	Lu	Ma	Gio	Ve	Lu	Ma	Gio	media 7 bambini al giorno	79						
	2	3	5	6	9	10	12	13	16	17	19								
	3	8	12	6	5	7	12	5	5	6	10								
gen.25	Gio	Ve	Lu	Ma	Gio	Ve	Lu	Ma	Gio	Ve	Lu	Ma	Gio	Ve	media 7 bambini al giorno	98			
	9	10	13	14	16	17	20	21	23	24	27	28	30	31					
	11	4	4	8	9	4	6	10	12	5	5	9	8	3					
feb.25	Lu	Ma	Gio	Ve	Lu	Ma	Gio	Ve	Lu	Ma	Gio	Ve	Lu	Ma	Gio	Ve	media 7 bambini al giorno	114	
	3	4	6	7	10	11	13	14	17	18	20	21	24	25	27	28			
	6	9	10	4	4	9	11	0	4	11	10	4	5	11	10	6			
mar.25	Lu	Ma	Gio	Ve	Lu	Ma	Gio	Ve	Lu	Ma	Gio	Ve	Lu	Ma	Gio	Ve	Lu	media 7 bambini al giorno	125
	3	4	6	7	10	11	13	14	17	18	20	21	24	25	27	28	31		
	4	10	14	6	4	7	11	4	4	5	11	6	6	11	9	6	7		
apr.25	Ma	Gio	Ve	Lu	Ma	Gio	Ve	Lu	Ma	Gio	Lu	Ma	media 8 bambini al giorno	98					
	1	3	4	7	8	10	11	14	15	17	28	29							
	9	10	6	7	10	9	5	6	11	9	8	8							

4) **Non ritiene il Municipio che l'alternativa proposta presso il centro ARCA, sita a 2.2 Km di distanza dalla sede scolastica, consista in una minor attrattiva del servizio e che questo possa causare la rinuncia ad usufruirne da parte di alcuni genitori?**

Comprendiamo la preoccupazione sollevata in merito alla distanza del centro extrascolastico Arca dalla sede scolastica di Solduno. Tuttavia, riteniamo che la distanza di 2,2 km non costituisca un ostacolo significativo alla fruizione del servizio, anche perché il trasporto dei bambini dalla scuola al centro è garantito dal mezzo scolastico, in totale sicurezza e con modalità ormai consolidate.

È inoltre importante considerare che la maggior parte delle famiglie che richiede il servizio extrascolastico è composta da genitori lavoratori, che spesso non esercitano la propria attività professionale nel quartiere di domicilio. Per questi genitori, il ritiro dei figli presso il centro Arca - ben posizionato nel tessuto urbano e facilmente raggiungibile - non dovrebbe rappresentare un aggravio significativo rispetto alla loro quotidianità, anzi potrebbe inserirsi con flessibilità nel tragitto casa - lavoro.

A questo si aggiunge che, per le famiglie che eventualmente non desiderassero usufruire del centro Arca, è attiva una rete di accoglienza alternativa – quella delle mamme diurne – alcune presenti proprio a Solduno, che possono offrire una risposta più personalizzata a situazioni particolari.

Rendiamo attenti, infine su un ulteriore elemento che conferma come l'esigua distanza non rappresenti né un deterrente né un impedimento per le famiglie e risiede proprio nell'organizzazione del servizio SIOP, attraverso il quale i bambini della scuola dell'infanzia - quindi ancora più piccoli rispetto agli allievi della scuola elementare - vengono quotidianamente trasportati dai custodi della scuola dalla sede SI dei Saleggi (dove vengono portati e recuperati dai genitori) a quella dei Solduno e viceversa, senza che ciò abbia mai generato preoccupazioni o malcontento da parte delle famiglie o dei bambini stessi. Al contrario, la domanda per tale servizio è in costante crescita, a riprova della fiducia e dell'apprezzamento delle famiglie.

- 5) **Alla luce delle tempistiche illustrate sopra, considerando che per le famiglie qualsiasi evento che fuoriesca dalla routine rappresenti uno sconvolgimento dei delicati equilibri che regolano le necessità lavorative e di accompagnamento dei figli, il Municipio ritiene che la comunicazione sia stata sufficientemente tempestiva?**

Il Municipio ritiene che la comunicazione alle famiglie sia avvenuta con un buon grado di tempestività, tenuto conto del contesto e dei vincoli oggettivi esistenti. La comunicazione, datata 17 aprile, è stata trasmessa non appena è stato chiarito l'ordinamento scolastico per l'anno successivo, in particolare la conferma dell'attivazione di una nuova sezione che ha comportato la necessità di riorganizzare gli spazi disponibili e, di conseguenza, il servizio doposcuola.

La scelta del momento non è stata casuale: è stata fatta in modo coordinato con AFDS proprio perché in quei giorni si aprivano le iscrizioni al servizio. Questo ha permesso anche ai genitori dei bambini di Solduno (ad oggi 9 famiglie) di iscrivere tempestivamente i propri figli, evitando così una comunicazione tardiva che avrebbe potuto penalizzarli rispetto alla disponibilità dei posti.

Inoltre, l'anticipo rispetto all'inizio del nuovo anno scolastico, previsto per settembre, lascia comunque un margine adeguato tale da permettere alle famiglie di riorganizzarsi, soprattutto considerando che il trasporto dei bambini verso il centro è garantito dal servizio scolastico, alleggerendo così il carico logistico per i genitori.

- 6) **Visto e considerato che la scuola elementare di Solduno sarà presto ristrutturata e ampliata, la progettazione tiene conto di spazi specifici destinati a questo servizio? È ipotizzabile un ripristino del doposcuola base presso questa sede dopo l'ampliamento?**

Certamente, l'ampliamento e la ristrutturazione della scuola elementare di Solduno prevedono la realizzazione di spazi ampi e funzionali, pensati per rispondere alle molteplici esigenze. In questo contesto, è certamente possibile che vengano destinati locali adeguati al servizio di doposcuola.

Pertanto, il ripristino del doposcuola base presso questa sede, una volta conclusi i lavori, è da ritenersi ipotizzabile. Naturalmente, ciò dipenderà anche dalle esigenze organizzative complessive e dalle risorse disponibili al momento della riapertura, ma la progettazione attuale tiene in considerazione questa possibilità.

- 7) **Non ritiene il Municipio che, anche in un'ottica aggregativa, una riduzione dell'offerta di servizi extrascolastici in un quartiere strategico come Solduno possa consistere in un disincentivo per l'insediamento nel Comune di nuove famiglie?**

Il Municipio ritiene importante sottolineare che l'attuale intervento sull'organizzazione dei servizi extrascolastici non rappresenta una riduzione dell'offerta, bensì una riorganizzazione mirata a garantire la continuità e la qualità del servizio stesso sul territorio, come anche una leggera estensione (durante le vacanze).

Considerando l'ottica aggregativa, è fondamentale che i servizi siano pianificati in modo efficiente e sostenibile, senza penalizzare alcun quartiere. La riorganizzazione è stata pensata proprio per evitare disincentivi e per mantenere un'offerta adeguata e accessibile a tutte le famiglie, inclusa quella di Solduno, quartiere strategico per il territorio.

- 8) **Immaginando che tale scelta voglia anche essere una misura di risparmio, che minor costo si prevede (tenendo anche in considerazione il costo relativo ai trasporti)?**

Il risparmio principale previsto riguarda la riduzione del costo relativo allo stipendio dell'educatrice, ovvero 15'600 franchi annui. A tale importo vanno però detratti i costi legati al trasporto dei bambini dal luogo di frequenza scolastica al centro extrascolastico.



Calcolando una distanza di 2,2 km, percorsa due volte al giorno per 4 giorni a settimana, per 36 settimane all'anno, con un costo chilometrico di 0,60 franchi, si ottiene un costo di trasporto annuo di circa 380 franchi. A questi costi non vanno aggiunti costi vivi dei custodi in quanto l'operazione non prevede l'aumento della percentuale lavorativa di questi ultimi, bensì una riorganizzazione interna delle mansioni da svolgere. Occorre infine tenere conto del mancato introito legato al doposcuola che, per l'anno scolastico appena concluso, si attesta a CHF 6'900. Di conseguenza, il risparmio netto previsto si attesta intorno agli 8'300 franchi annui, risultato della differenza tra il costo dell'educatrice, le spese di trasporto e il mancato introito.

9) Quanti posti saranno disponibili all'ARCA e come verrà data la precedenza? In particolare, ci saranno dei posti esclusivamente riservati per i bambini di Solduno?

Come esplicitato in risposta alla domanda 3, il centro ARCA può accogliere al massimo 30 bambini contemporaneamente. Tuttavia, come avviene ogni anno, il numero totale di bambine e bambini iscritti nel corso dell'anno si aggira attorno alla sessantina, grazie alla flessibilità nella frequenza e alla rotazione degli utenti.

Le iscrizioni avvengono secondo un criterio di equità: vengono cioè accolte in ordine di entrata, senza distinzione tra sedi o provenienze, poiché Locarno è un unico comune e tutti i bambini devono avere le stesse opportunità. Non sono di conseguenza previsti posti esclusivamente riservati ai bambini di Solduno.

Ciò detto, l'Associazione Famiglie del Sopraceneri, che gestisce ARCA, è stata coinvolta nella pianificazione ed era a conoscenza dell'arrivo dei bambini di Solduno, tanto da tenerne conto nell'organizzazione. Al momento, infatti, nove bambini di Solduno risultano già regolarmente iscritti.

10) Alla collaboratrice comunale che si occupava del doposcuola di Solduno è stata garantita un'altra attività confacente alle sue competenze?

Sì. Alla collaboratrice è stata offerta un'altra opportunità lavorativa, nell'ambito della scuola dell'infanzia ad orario prolungato, un'attività coerente con le sue competenze professionali. Tuttavia, l'incarico includeva una fascia oraria mattutina che si è rivelata incompatibile con le sue esigenze personali, motivo per il quale ha preferito cogliere una nuova sfida professionale. È stato infatti attivato un contatto con l'Associazione Famiglie Diurne del Sopraceneri, coinvolgendo la collaboratrice nella prospettiva di una possibile integrazione nel loro organico. Le ultime informazioni in nostro possesso attestano una prima collaborazione tra le parti che prenderà il via già nelle correnti vacanze scolastiche.

11) È giunta al Municipio o alla Direzione scolastica la lettera condivisa dei genitori degli allievi della SE di Solduno? Se sì, come si intende reagire?

Sì, una lettera, datata 4 giugno 2025, è giunta alla Direzione scolastica con il sostegno di 30 firmatari. Tra i firmatari vi erano 3 allievi, 13 genitori senza figli iscritti al servizio, una famiglia iscritta il cui figlio non ha mai effettivamente frequentato, una famiglia nuova (il cui bambino frequentava precedentemente la scuola dell'infanzia), mentre i restanti erano effettivi fruitori del servizio.

La direzione scolastica e il capo dicastero hanno accolto positivamente la richiesta di dialogo e hanno proposto un incontro, che si è svolto in data 11 giugno 2025, alla presenza di quattro mamme firmatarie. L'incontro è avvenuto in un clima sereno e costruttivo.

Durante il colloquio sono stati esplicitati i motivi che hanno portato alla soppressione del servizio doposcuola a Solduno: principalmente, la mancanza di spazi a seguito dell'apertura di una nuova sezione di scuola elementare, approvata recentemente dal Cantone. Questa

informazione, vincolata ai tempi delle autorizzazioni ufficiali, non ha potuto essere comunicata precedentemente ai genitori.

Dopo avere illustrato le ragioni del trasferimento del doposcuola di Solduno e dopo avere spiegato le possibili varianti prese in esame prima di giungere a siffatta decisione, si è aperto un confronto sincero con i genitori presenti. Alcune famiglie hanno espresso esigenze lavorative legate alla disponibilità del servizio, mentre altre, come già esplicitato in precedenza, hanno sottolineato il valore sociale del doposcuola come spazio di condivisione tra pari.

In questa direzione, il servizio di doposcuola tematici è stato significativamente potenziato negli ultimi tre anni: solo nel corrente anno scolastico, per la sede di Solduno, da ottobre a maggio sono stati proposti 24 corsi in ambiti diversi (lingue, sport, bricolage, robotica, accompagnamento ai compiti, ...) con forte valenza aggregativa e ad un prezzo accessibile.

L'interessante scambio avvenuto con le mamme presenti all'incontro ha messo in luce un obiettivo condiviso: valutare l'implementazione di uno/due doposcuola tematici, non necessariamente continuativi durante l'intero anno scolastico, ma strutturati per offrire momenti di socializzazione e attività mirate ai bambini. La Direzione sta già valutando l'implementazione di ulteriori proposte che rispondano a questa esigenza.

L'incontro si è concluso positivamente, con l'impegno da parte dell'autorità e della Direzione scolastica a proseguire il dialogo e a cercare soluzioni il più possibile rispondenti ai bisogni delle famiglie.

12) Sono giunte al Municipio o alla Direzione scolastica altre reazioni da parte dei genitori degli allievi della SE di Solduno? Se sì, quante e di che tipo?

Una sola telefonata è giunta alla Direzione in relazione alla riorganizzazione del servizio. La stessa persona non ha tuttavia sottoscritto la lettera giunta in data 4.6.2025.

13) Più in generale, il Municipio può indicare quanti posti di accudimento vi siano oggi giorno nella Città di Locarno e quale sia il fabbisogno stimato, sulla base di quanto fatto per il distretto del Locarnese e Vallemaggia da parte del DSS?

È importante innanzitutto chiarire cosa si intenda esattamente con "posti di accudimento". Se ci si riferisce esclusivamente ai posti messi a disposizione dall'amministrazione comunale di Locarno, possiamo considerare le seguenti strutture e servizi:

Nido dell'infanzia comunale:	Mense scolastiche	SIOP
70 posti disponibili	Sedi Saleggi, Solduno e Monti Totale: massimo 164 iscritti Comparto Saleggi: 92 posti Comparto Solduno: 57 posti Monti: 15 posti	Circa 30 posti disponibili con frequenza massima di 24 bambini contemporaneamente

A questo va aggiunto il centro extrascolastico ARCA, per quanto attiene al doposcuola delle Scuole elementari delle sedi SE di Solduno e Saleggi (il quale contempla anche un servizio pre-scuola) che conta circa 60 iscrizioni annue e il centro MIRA sito a Muralto che, invece, dall'anno scolastico in corso, offre la possibilità di doposcuola anche alla sede SE dei Monti che mai prima del corrente a.s. aveva potuto beneficiare di tale servizio.

Per quanto riguarda il fabbisogno reale, al momento non è possibile fornire una stima definitiva. Tuttavia, nel 2022 la direzione scolastica ha promosso un sondaggio rivolto alle famiglie di Solduno, volto a raccogliere informazioni sulle esigenze in termini di accudimento

extrascolastico. A tale sondaggio hanno risposto positivamente circa 100 famiglie, segnalando un bisogno potenziale da tenere in considerazione per le pianificazioni future.

Di seguito i dettagli emersi

INDAGINE SERVIZI EXTRASCOLASTICI SOLDUNO			
Orari incompatibili			50
Lontananza			17
Mancanza disponibilità			9
Offerta limitata			15
Altro	Costi elevati		2
Orari			
07:00 - 08:30			25
08:30 - 12:00			10
12:00 - 14:00			43
14:00 - 19:00			40
Altro	16:15 - 18:00	1 Mercoledì pomeriggio	4
Giorni			
Lun - Ven			50
Sab - Dom			10
Vacanze scolastiche			
Ognisanti			12
Natale			13
Carnevale			21
Pasqua			19
Estate	giugno	luglio	agosto
	33	37	37

Si desidera specificare tuttavia che i dati raccolti in occasione del sondaggio non si sono tramutati interamente in effettive richieste di accudimento.

14) i chiede al Municipio di specificare le cifre relative alla Scuola dell'Infanzia ad orario prolungato (SIOP) nel periodo 2022 - 2025: quanti allievi risultavano iscritti? Quante domande di iscrizione sono state presentate?

Nel periodo 2022-2025, il servizio di scuola dell'infanzia a orario prolungato è stato progressivamente esteso per rispondere alle esigenze delle famiglie, come emerso dal sondaggio svolto nel 2022. Di seguito i dati suddivisi per anno scolastico:

Anno scolastico 2022-2023

Il servizio era attivo esclusivamente presso la sede dei Saleggi e di San Francesco. Un primo intervento è stato quello di implementare il servizio anche durante le vacanze scolastiche (segnatamente, quelle di carnevale e di Pasqua).

In quell'anno risultavano iscritti 23 bambini con frequenze variabili.

Anno scolastico 2023-2024

A seguito dei risultati del sondaggio, il servizio è stato esteso anche ai bambini della sede di Solduno, con un sistema di trasporto gestito dai custodi:

Mattina: trasporto dalla sede dei Saleggi a Solduno

Pomeriggio: trasporto da Solduno ai Saleggi

In questo anno scolastico si sono registrate 31 iscrizioni totali, di cui 7 provenienti da Solduno. Tutte le iscrizioni sono state accolte.



Anno scolastico 2024–2025

Vista la crescente domanda, è stato implementato un 50% in più di presenza educativa, portando la capacità massima a 24 bambini frequentanti contemporaneamente nella fascia del pomeriggio.

Anche per l'anno in questione le iscrizioni totali sono 31, con 8 bambini iscritti provenienti da Solduno.

Tutte le iscrizioni sono state accolte.

Anno scolastico 2025–2026 (dato già noto al momento)

Sono pervenute 44 richieste di iscrizione, ma 10 bambini sono attualmente in lista d'attesa, avendo superato la capacità massima consentita.

Questi dati confermano una domanda crescente per il servizio di scuola dell'infanzia a orario prolungato, alla quale la Città ha cercato di rispondere progressivamente con l'ampliamento dell'offerta e del personale.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 7 ore lavorative.

Con la massima stima.

Il Sindaco:

Nicola Pini

Per il Municipio

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

Lodevole
Municipio di Locarno
Palazzo Marcacci
6600 Locarno

Locarno, 9 giugno 2025

Interrogazione

SOPPRESSIONE DOPOSCUOLA BASE ALLE SCUOLE DI SOLDUNO

Onorevole signor Sindaco, signore e signori Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 67 LOC e art. 35 Regolamento Comunale della città di Locarno), ci permettiamo d'inoltrare la seguente interrogazione.

Introduzione

Lo scorso 17 aprile le famiglie delle allieve e degli allievi della Scuola Elementare di Solduno hanno ricevuto tramite posta elettronica una missiva della Direzione Scolastica che le informava che "a partire dall'anno scolastico 2025-2026 non sarà più attivo il doposcuola base alla sede SE di Solduno".

Le famiglie venivano informate dell'apertura di una collaborazione con l'Associazione delle Famiglie Diurne del Sopraceneri (AFDS) facente capo al Centro extrascolastico Arca, sito nel quartiere Rusca, oppure al servizio delle Famiglie diurne.

Nella lettera si dava indicazione di far pervenire le iscrizioni per l'anno scolastico 2025-2026 al nuovo gestore del servizio, entro il 30 giugno 2025 (v. allegato).

I sottoscritti firmatari sono al corrente che tale decisione ha suscitato nelle famiglie che usufruiscono del servizio doposcuola - ma non solo - preoccupazione e incertezza. E che essi si stanno adoperando per inoltrare alla Direzione una lettera condivisa di richiesta di chiarimenti.

In un quadro più ampio

Ad inizio mese di maggio il Consiglio di Stato ha approvato le conclusioni del rapporto sulla conciliabilità famiglia e lavoro per il quadriennio 2025-2028¹. Elaborato dalla Divisione dell'azione sociale e delle famiglie del Dipartimento della sanità e della socialità, presenta i

¹ https://www4.ti.ch/tich/area-media/agenda/dettaglio-agenda?NEWS_ID=251459&cHash=c65556fda51dbad1f345b781c8018330

bisogni e le priorità di intervento nell'ambito delle attività di sostegno alle famiglie, come nidi dell'infanzia, micro-nidi, centri extrascolastici e famiglie diurne.

Dal rapporto emerge che nel distretto del Locarnese e Vallemaggia c'è una discrepanza tra fabbisogno e offerta di strutture per l'accudimento di bambini in età scolastica. In particolare, il nostro distretto deficiterebbe, secondo il modello di stima, di almeno 541 posti (v. tabella sottostante).

	Offerta			Fabbisogno stimato		Differenza tra offerta e...			
	Stato fine 2023	Nuova iniziative già previste	Totale	Limite inferiore	Limite superiore	Limite inferiore		Limite superiore	
						ass.	in %	ass.	in %
Mendrisiotto	612	20	632	501	583	131	26%	49	8%
Luganese	1'328	35	1'363	1'683	1'957	-320	-19%	-594	-30%
Locarnese e Vallemaggia	299	45	344	541	627	-197	-36%	-283	-45%
Bellinzonese	517	85	602	454	525	148	33%	77	15%
Tre Valli	158	40	198	91	106	107	118%	92	87%
Totale Ticino	2'914	225	3'139	3'270	3'797	-131	-4%	-658	-17%
Totale Ticino considerando solo i distretti con un fabbisogno scoperto						-517		-877	

Confronto tra fabbisogno scoperto e l'offerta incluse le nuove iniziative, età scolastica. Fonte dei dati: dati interni UFaG e sondaggio Comuni.

È inoltre risaputo che i servizi extra-scolastici sono particolarmente efficaci se accessibili, capillari e in continuità con le altre attività del bambino.

Mal si comprende quindi come questa decisione possa conciliarsi con la missione fatta propria dal Municipio in cui si dichiara *“Un ruolo cruciale spetterà all'educazione e alla formazione, attraverso investimenti in strutture scolastiche e servizi educativi, per migliorare la qualità della vita e favorire la conciliabilità lavoro-famiglia, ...”* (V. Piano finanziario della Città di Locarno 2025-2028, Capitolo 2.2 “Missione”)

Per tutto quanto sopra esposto, inoltriamo le seguenti domande:

1. A cosa è dovuta questa soppressione del doposcuola base presso la sede SE di Solduno? La misura è definitiva o temporanea? Come si concilia tale scelta con la Missione indicata nel Piano finanziario?
2. Nel caso in cui siano state prese in considerazione soluzioni alternative, come mai non è stato possibile mantenere il servizio nel quartiere di Solduno o nelle sue immediate adiacenze (per es. spazi comunali presenti all'Istituto San Carlo, nella Scuola dell'infanzia di Solduno oppure al Nido comunale)?
3. Quanti allievi risultavano iscritti al doposcuola base presso la sede SE Solduno nel periodo 2022-2025? Quanti nella sede SE Saleggi?
4. Non ritiene il Municipio che l'alternativa proposta presso il centro ARCA, sita a 2.2 Km di distanza dalla sede scolastica, consista in una minor attrattiva del servizio e che questo possa causare la rinuncia ad usufruirne da parte di alcuni genitori?
5. Alla luce delle tempistiche illustrate sopra, considerando che per le famiglie qualsiasi evento che fuoriesca dalla routine rappresenti uno sconvolgimento dei delicati equilibri che regolano le necessità lavorative e di accompagnamento dei figli, il Municipio ritiene che la comunicazione sia stata sufficientemente tempestiva?

6. Visto e considerato che la scuola elementare di Solduno sarà presto ristrutturata e ampliata, la progettazione tiene conto di spazi specifici destinati a questo servizio? È ipotizzabile un ripristino del doposcuola base presso questa sede dopo l'ampliamento?
7. Non ritiene il Municipio che, anche in ottica aggregativa, una riduzione dell'offerta di servizi extrascolastici in un quartiere strategico come Solduno possa consistere in un disincentivo per l'insediamento nel Comune di nuove famiglie?
8. Immaginando che tale scelta voglia anche essere una misura di risparmio, che minor costo si prevede (tenendo anche in considerazione il costo relativo al trasporto)?
9. Quanti posti saranno disponibili all'ARCA e come verrà data la precedenza? In particolare, ci saranno dei posti esclusivamente riservati per i bambini di Solduno?
10. Alla collaboratrice comunale che si occupava del doposcuola di Solduno è stata garantita un'altra attività confacente alle sue competenze?
11. È giunta al Municipio o alla Direzione scolastica la lettera condivisa dei genitori degli allievi della SE di Solduno? Se sì, come si intende reagire?
12. Sono giunte al Municipio o alla Direzione scolastica altre reazioni da parte dei genitori degli allievi della SE di Solduno? Se sì, quante e di che tipo?
13. Più in generale, il Municipio può indicare quanti posti di accudimento vi siano oggi giorno nella Città di Locarno e quale sia il fabbisogno stimato, sulla base di quanto fatto per il distretto del Locarnese e Vallemaggia da parte del DSS?
14. Si chiede al Municipio di specificare le cifre relative alla Scuola dell'infanzia ad orario prolungato (SIOP) nel periodo 2022-2025: Quanti allievi risultavano iscritti? Quante domande di iscrizione sono state presentate?

Con ogni ossequio.

Francesco Albi

Lorenza Bardelli-Brughelli

Rosanna Camponovo

Gianfranco Cavalli

Gionata Genazzi

Daniele Laganara

Nadia Mondini

Stelio Mondini



Tramite posta elettronica

Ai genitori delle allieve e degli
allievi della SE di Solduno

Locarno, 17 aprile 2025

Doposcuola scolastico

Gentili famiglie,
cari genitori,

vi informo che, a partire dall'anno scolastico 2025-2026, non sarà più attivo il doposcuola base alla sede SE di Solduno. Per continuare a fornire un servizio di qualità e favorire la conciliabilità famiglia-lavoro è aperta una collaborazione con l'Associazione delle Famiglie Diurne del Sopraceneri (AFDS) che si svolgerà facendo capo al Centro extrascolastico Arca oppure al servizio delle Famiglie diurne.

Centro extrascolastico "Arca" (via G. Cattori 11, 6600 Locarno)

- ✓ Vengono accolti bambini che frequentano la SI e la SE.
- ✓ Le iscrizioni per l'anno scolastico 2025-2026 sono aperte e vengono considerate in ordine cronologico.
- ✓ Per le vacanze scolastiche vi sono formulari d'iscrizione separati (v. sito www.famigliediurne.ch / Sopraceneri / Centri extrascolastici / Arca).
- ✓ Le famiglie hanno diritto a riduzioni (fratelli e aiuti soggettivi cantonali, v. Carta dei servizi/Regolamento).

Per facilitare la partecipazione al servizio, la scuola metterà a disposizione un certo numero di posti su un mezzo scolastico che accompagnerà i bambini dalla sede SE di Solduno al Centro extrascolastico Arca, dove i genitori dovranno poi riprenderli al termine delle attività.

- In allegato: Carta dei servizi/Regolamento Arca e formulario iscrizione 25/26.

Famiglie diurne

- ✓ Questo servizio viene gestito dalle coordinatrici di zona e le famiglie diurne sono supportate da un'educatrice familiare.
 - ✓ Le famiglie diurne possono accogliere al massimo 5 bambini contemporaneamente.
 - ✓ La famiglia che richiede tale servizio (Genitore affidante) deve inoltrare regolare iscrizione (v. sito www.famigliediurne.ch / Sopraceneri / Genitori affidanti).
 - ✓ Le famiglie hanno diritto a riduzioni (fratelli e aiuti soggettivi cantonali v. Libretto informativo GA).
- Attualmente vi è ancora disponibilità a Solduno. In allegato: Libretto informativo GA (in fase di aggiornamento) e formulario iscrizione GA.



Città
di Locarno

Questa decisione, già applicata con successo alla sede di Saleggi, è stata adottata con l'intento di semplificare i flussi gestionali e organizzativi, garantendo al contempo un servizio specializzato e di qualità. L'AFDS assumerà quindi la gestione amministrativa e operativa del doposcuola, sollevando la segreteria scolastica da questi compiti. Di conseguenza, il vostro interlocutore per le iscrizioni e per tutte le questioni burocratiche sarà direttamente il Centro extrascolastico Arca, tramite l'AFDS, e non più la segreteria delle Scuole comunali.

Le iscrizioni sono da effettuare preferibilmente entro il 30 giugno utilizzando i formulari allegati, sempre visionabili e scaricabili dal sito dell'Associazione: www.famigliediurne.ch, oppure richiedendoli telefonicamente al numero 091 760 06 20 (uff. AFDS).

Le tariffe in vigore saranno quelle applicate dal centro, con la possibilità, per tutte le famiglie, di accedere agli aiuti cantonali previsti.

Per ulteriori informazioni, potete rivolgervi direttamente all'ufficio amministrativo dell'AFDS.

Certa della vostra comprensione e fiduciosa nella buona riuscita di questa collaborazione, vi porgo i miei migliori saluti.


DIREZIONE SCUOLE COMUNALI
Dir. Cristina Zeeb